

I giovani del Cairo

Vogliono combattere contro l'aggressore



Il Cairo - Un gruppo di giovani arabi fanno la fila negli uffici della Lega araba per presentare le domande di arruolamento volontario al corpo di spedizione in Tunisia

A ottobre la sentenza contro Eichmann

GERUSALEMME, 2. - Il processo Eichmann, che doveva essere ripreso domani, è stato rinviato a martedì prossimo, a causa dell'indisposizione del giudice Benjamin Halevi.

Alla ripresa del processo verranno pronunciate le arringhe conclusive dell'accusa e della difesa. Successivamente il processo verrà ancora aggiornato in attesa del verdetto. Secondo ogni previsione la pena di morte verrà richiesta dal procuratore generale, Gideon Hausner.

L'accusa si divide in 15 capi d'imputazione, che concernono i crimini commessi sia contro il popolo ebraico, sia contro l'umanità.

Continuazioni dalla prima pagina

MOSCA

del colonialismo. Subito dopo però egli ha affermato che bisogna comprendere le «difficoltà» in cui si trovano certi alleati dell'Italia come De Gaulle, o Salazar nel Portogallo. Secondo lui, non bisogna « approfittarsi » di queste difficoltà e « avvelenare » i popoli che hanno conquistato l'indipendenza con l'insurrezione della tensione tra Est e Ovest.

Sul disarmo, non si sa che cosa Fanfani abbia affermato. Quanto a Berlino egli ha ripetuto la tesi che già aveva sostenuto alla Camera italiana. Si sarebbe però espresso in modo favorevole a nuove trattative, dichiarando che le possibilità di negoziati e di negoziati non sono ancora esaurite: egli avrebbe formulato anche l'augurio che si utilizzi a tal fine il tempo che deve ancora trascorrere prima della firma di un trattato di pace separato. In realtà questo invito, se sincero, andrebbe rivolto a Fanfani, e non a Krusiov, il cui ruolo è di negoziare con gli americani che si sottomettono.

E' proprio a questo punto infatti che si è intralciata la discussione con frequenti interventi da una parte e dall'altra. Qui si sarebbero sovrapposte le diverse possibilità di trattative, sia per i problemi tedeschi che per il disarmo. Ad un certo punto Krusiov, nella sua ricerca della precisione, avrebbe detto a Fanfani: « Benzi, dieci minuti che così secondo voi, dovremmo fare. Siamo sempre disposti a sollecitare e ascoltare un consiglio ».

Quale è stata la risposta del presidente del Consiglio italiano? E' stata così netta come era la domanda? Finora non lo sappiamo. Su questo, come su altri punti da parte italiana si mantengono un assoluto riserbo.

Forse la giornata di domani potrà chiarire meglio che cosa significa questo silenzio. Praticamente con oggi metà dei colloqui è già trascorsa. Domani mattina avremo la seconda parte che sarà anche quella conclusiva. Potremo disporre allora di un panorama più completo dell'incontro, dei suoi risultati e delle posizioni delle due parti.

L'arrivo di Fanfani è avvenuto all'aeroporto di Vnukovo pochi minuti dopo le 15 (ora di Mosca). Krusiov ha accolto gli ospiti ai piedi della sculetta che si era accostata alla lingua di collina. Fanfani aveva un giaccone al seguito e con un gruppo di giornalisti italiani. Al fianco del primo ministro sovietico erano Mikhailov e Gromiko. La cerimonia è stata rapida, semplice, improntata subito a quel tono pratico che, a detta anche della delegazione italiana, si è volutamente dato all'inizio della collaborazione fra l'Italia e l'URSS.

Siamo felici di fare la vostra conoscenza. Esprimiamo la speranza che le nostre conversazioni favoriscano una migliore comprensione fra i governi dei nostri due paesi e portino un contributo alla causa della pace. Speriamo inoltre che esse aprano nuove possibilità per un favorevole sviluppo delle relazioni fra l'Italia e l'URSS. Krusiov ha infine rinnovato agli ospiti il benvenuto in terra sovietica.

Dopo ringraziamenti e saluti, Fanfani ha espresso di aver accolto l'invito sovietico « con l'animo di chi non vuole negare alcuna occasione utile per difendere e consolidare la pace: cioè un bene che garantisce il progresso materiale e morale di ogni popolo ». Egli ha quindi ricordato un passaggio della sua dichiarazione programmatica di un anno fa, dove si diceva che « fedeltà di nostri impegni, ci proponiamo di non lasciarci scorgiare dai gravi ostacoli che sorgono sulla strada della pace e di voler favorire entro i limiti delle nostre possibilità una maggiore comprensione tra i popoli ».

Secondo Fanfani questa parola indicano anche lo spirito con cui i dirigenti italiani affrontano le conversazioni e i limiti entro i quali « esse potranno svolgersi costruttivamente per il bene di tutti ».

« Questo viaggio è stato intrapreso », ha concluso Fanfani « per creare un incontro di lavoro nell'ora delicata che attraversiamo un franco scambio di idee sui principali problemi internazionali sarà certamente utile. I nostri padri, varcando una nuova soglia, pronunciavano queste parole: sia pace a questa casa. Giungendo in questa città noi ripetiamo quelle parole. Esprimiamo la speranza che questo allargarsi ai vertici anche ad opera nostra e nostra ».

Su Vnukovo picchiava in quel momento un sole implacabile. Era una di quelle torride giornate con la temperatura vicina ai trenta gradi che offre la brezza ma bruciante estate moscovita. L'aeroporto era invaso da riattori in attesa di partire per il sud in villeggiatura. Gromiko ha chiesto, scherzando, a Segni se non aveva l'impressione di essere sbagliato strada e di essere arrivato in Africa: il clima era realmente qualcosa di africano. Krusiov, che indossava un abito estivo grigio decorato con le tre stelle d'oro di eroe del lavoro socialista, si è scusato con Fanfani se, per timore di una insolazione, non aveva mai tolto di testa, durante la cerimonia, il suo leggero cappello di paglia. E, poiché Fanfani era invece a capo scoperto, ha aggiunto: « V. intendo, signor presidente, per la nostra abitudine ai climi meridionali, che ti dà tanta capacità di sopportare i raggi del sole ».

I due presidenti del Consiglio hanno così preso posto

contro. Il protocollo era quello previsto per tutti gli arrivi di capi del governo. Dopo lo scambio di presentazioni e i primi convenevoli, Krusiov e Fanfani si sono avviati verso la compagnia d'onore della guardiana di Mosca che era schierata per rendere il saluto militare.

Davanti ai microfoni Krusiov e Fanfani si sono scambiati brevi messaggi di saluto.

Siamo contenti di salutarvi insieme al vostro seguito — ha detto il primo ministro dell'URSS — e di augurarvi un piacevole e utile soggiorno in terra sovietica. « Ricordiamo con soddisfazione — ha proseguito Krusiov — la precedente visita del presidente Gronchi, che egli stesso definì come l'avvio di migliori rapporti fra i nostri due paesi. Siamo d'accordo su questo. Partiamo dalla premessa che non vi sono questioni capaci di ostacolare lo sviluppo

uno a fianco dell'altro sui sedili posteriori di una lunga Ciukha nera scoperta e con quella si sono avviati verso il centro della capitale. Non vi sono state soste intermedie. Le macchine hanno percorso ad andatura sostenuta la lunga strada che porta a Mosca. Sono entrate in città dal corso Lenin che attraverso il nuovissimo quartiere sud occidentale che è in continua, rapida espansione, poi hanno imboccato la vecchia e tranquilla via Dimitrov che termina nelle vicinanze del Cremlino, meta del corteggio.

Lungo la strada tutti i palazzi della luce erano stati ornati da piccole bandiere italiane e sovietiche.

E' d'uopo registrare le battute scherzose che vengono scambiate in queste occasioni. Il discorso, quando siamo entrati nella saletta, era concluso — chi sa come — sull'artigianato. Al che Fanfani aveva osservato che lui era di « fanteria ». « Anche », ha aggiunto Krusiov. « Se noi, invece, in ariazione, siamo molto più pericolosi », ribadiva Gromiko, Fanfani, allora, forse per rassicurare il padrone di casa, mandava che l'avrebbero « guardato in cengolo ».

Per concludere, qualche parola sul viaggio. Avevamo lasciato Roma alle 8.50, con una mezz'ora di ritardo sull'orario che era stato annunciato. Fanfani viaggiava a bordo di un quadricottero americano dell'Alitalia, che porta il nome di Cristoforo Colombo. Oltre al seguito era con lui l'ambasciatore dell'URSS a Roma Kozjrev, che partecipa alle conversazioni a Mosca.

Dopo aver sorvolato Genova e Milano e aver attraversato le Alpi a oltre diecimila metri di quota, lasciandosi a sinistra il Monte Bianco, per metà coperto di nevole, il Douglas è passato sulla Svizzera e sulla Germania occidentale, poi ha costeggiato i confini della Repubblica Democratica Tedesca, ha varcato la rotta su Praga e su Varsavia ed infine è entrato nei cieli sovietici.

Mosca infatti si prepara ad accogliere gli ospiti. Prava questa mattina pubblica la foto di Fanfani e qualche notizia biografica su di lui. Come tutti gli altri giornali si astenerà però da qualsiasi articolo di commento.

DEAN RUSK

vi piani e programmi militari. Nella giornata di oggi ha lasciato gli Stati Uniti il ministro della guerra di Bonn, Franz Joseph Strauss, il quale si è dichiarato « pienamente soddisfatto » dei colloqui da lui avuti, a Washington, con gli esponenti politici e militari americani. Come si sa, Strauss ha ottenuto assicurazione di nuovi aiuti militari e di sempre più libera iniziativa nel riarmo della Germania occidentale.

Oggi infine è stato reso noto il comunicato conclusivo dei colloqui che il presidente Kennedy ha avuto con il rappresentante del governo fantoccio di Cian Kai-seek, il ministro degli esteri di Formosa Cen Cen Nel documento si riafferma che gli Stati Uniti sono e saranno contrari all'ammissione della Repubblica popolare cinese nelle Nazioni Unite. Kennedy ha ottenuto dal Cen Cen il facile e quantificato appoggio alle sue tesi per Berlino. Il documento dice infatti « che i due statisti » hanno discusso anche delle questioni tedesche, « in quanto la crisi di Berlino assume significato nel più ampio contesto della sfida comunista attiva in tutto il mondo ».

GONELLA

perdono giudiziario sia esteso a coloro che incorrono per la prima volta nella violazione della legge. Attualmente, come è noto, del pe-

dono giudiziario possono godere soltanto i minorenni che si rendano colpevoli di reati non gravi.

Per quanto riguarda le pene previste dall'adulterio Gonella ha dichiarato: « Presenterò al più presto un disegno di legge che, in materia di adulterio, riconsacra, riformando il sistema attuale, l'uguale rilevanza alla violazione del dovere di fedeltà sia del marito sia della moglie. E' un postulato della coscienza morale, ancor prima di essere un adeguamento ai principi della Costituzione. Non è in gioco il principio dell'unità della famiglia, che è fondamentale, ma che può essere compromessa non solo dall'infedeltà della moglie ma anche dall'infedeltà del marito ».

Non è chiaro dunque se il ministro intenda questa equiparazione della moglie al marito, come una estensione per i mariti delle pene previste per le mogli o viceversa.

Infatti, attualmente, mentre per una donna è sufficiente dimostrare l'esistenza di una relazione extramatrimoniale perché si configuri il reato di adulterio, per l'uomo la sanzione penale è prevista soltanto quando abita in condizioni di concubinato con un'altra donna.

Per accelerare la procedura giudiziaria, il ministro ha affermato che intende proporre la estensione del giudizio per direttissima, (oggi previsto solo nei casi di flagranza del reato) in casi in cui « l'arresto, anziché nella flagranza sia avvenuto in seguito a mandato di cattura emesso entro il ventesimo giorno dal reato ».

Il ministro però nell'ultima parte dell'intervista non si è dichiarato praticamente d'accordo con l'idea di adeguare le spese per l'amministrazione della giustizia e quindi per il rafforzamento dell'apparato della magistratura e della polizia giudiziaria, essenziale per superare la lentezza con la quale finora si svolgevano i procedimenti, e si concludono le varie fasi del giudizio.

IN ALTO ADIGE

Solo i CC hanno sparato dall'elicottero

BOLZANO, 2. - Sul ferimento del guardiacaccia Walter Haller, i carabinieri hanno fornito questa sera alla stampa un secondo resoconto. Da bordo dell'elicottero in osservazione è stato visto un individuo con un fucile. Essendo l'arma a canne sovrapposte, i militari non poterono constatare che si trattava di un fucile da caccia. All'avvicinarsi dell'aereo e ai segnali del mitra l'individuo si alzava in volo. Tuttavia il fucile tra le mani sospendeva che lo sconosciuto non stesse sparando contro l'apparecchio. I militari spararono prima di lui. Il secondo detenuto del guardiacaccia non ha sparato.

Tre detenuti diplomati geometri

Cinque detenuti presso la casa di reclusione di Alessandria, dove da tempo si svolgono regolari corsi scolastici per geometri, si sono presentati quest'anno all'esame per conseguire il diploma. Tre hanno superato brillantemente le prove di esame e due sono stati mandati ad ottobre. Dei due rimandati ad ottobre, uno ripeterà soltanto l'esame di costruzione e l'altro deve ripetere gli esami di costruzione e di disegno.

Il risultato, nel complesso favorevole, della sessione di esame, conferma l'utilità dei corsi, che si svolgono nello stabilimento di Alessandria, non solo in quanto permettono di conseguire un titolo professionale in vista del loro reinserimento nella vita civile.

Dono del sindaco di Kansas City ad Alberto Sordi

Un gruppo di boy-scouts di Kansas City, giunto ieri in volo a Roma da New York, ha donato al sindaco di Kansas City per Alberto Sordi, un orologio d'oro, di qualità, per un valore di 455 dollari.

ALFREDO REICHLIN Direttore Michele Mellillo Direttore responsabile

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 18. Telefoni: Centralino numero 430.331, 430.332, 430.333, 430.334, 431.251, 431.252, 431.253, 431.254, 431.255, 431.256, 431.257, 431.258, 431.259, 431.260, 431.261, 431.262, 431.263, 431.264, 431.265, 431.266, 431.267, 431.268, 431.269, 431.270, 431.271, 431.272, 431.273, 431.274, 431.275, 431.276, 431.277, 431.278, 431.279, 431.280, 431.281, 431.282, 431.283, 431.284, 431.285, 431.286, 431.287, 431.288, 431.289, 431.290, 431.291, 431.292, 431.293, 431.294, 431.295, 431.296, 431.297, 431.298, 431.299, 431.300, 431.301, 431.302, 431.303, 431.304, 431.305, 431.306, 431.307, 431.308, 431.309, 431.310, 431.311, 431.312, 431.313, 431.314, 431.315, 431.316, 431.317, 431.318, 431.319, 431.320, 431.321, 431.322, 431.323, 431.324, 431.325, 431.326, 431.327, 431.328, 431.329, 431.330, 431.331, 431.332, 431.333, 431.334, 431.335, 431.336, 431.337, 431.338, 431.339, 431.340, 431.341, 431.342, 431.343, 431.344, 431.345, 431.346, 431.347, 431.348, 431.349, 431.350, 431.351, 431.352, 431.353, 431.354, 431.355, 431.356, 431.357, 431.358, 431.359, 431.360, 431.361, 431.362, 431.363, 431.364, 431.365, 431.366, 431.367, 431.368, 431.369, 431.370, 431.371, 431.372, 431.373, 431.374, 431.375, 431.376, 431.377, 431.378, 431.379, 431.380, 431.381, 431.382, 431.383, 431.384, 431.385, 431.386, 431.387, 431.388, 431.389, 431.390, 431.391, 431.392, 431.393, 431.394, 431.395, 431.396, 431.397, 431.398, 431.399, 431.400, 431.401, 431.402, 431.403, 431.404, 431.405, 431.406, 431.407, 431.408, 431.409, 431.410, 431.411, 431.412, 431.413, 431.414, 431.415, 431.416, 431.417, 431.418, 431.419, 431.420, 431.421, 431.422, 431.423, 431.424, 431.425, 431.426, 431.427, 431.428, 431.429, 431.430, 431.431, 431.432, 431.433, 431.434, 431.435, 431.436, 431.437, 431.438, 431.439, 431.440, 431.441, 431.442, 431.443, 431.444, 431.445, 431.446, 431.447, 431.448, 431.449, 431.450, 431.451, 431.452, 431.453, 431.454, 431.455, 431.456, 431.457, 431.458, 431.459, 431.460, 431.461, 431.462, 431.463, 431.464, 431.465, 431.466, 431.467, 431.468, 431.469, 431.470, 431.471, 431.472, 431.473, 431.474, 431.475, 431.476, 431.477, 431.478, 431.479, 431.480, 431.481, 431.482, 431.483, 431.484, 431.485, 431.486, 431.487, 431.488, 431.489, 431.490, 431.491, 431.492, 431.493, 431.494, 431.495, 431.496, 431.497, 431.498, 431.499, 431.500, 431.501, 431.502, 431.503, 431.504, 431.505, 431.506, 431.507, 431.508, 431.509, 431.510, 431.511, 431.512, 431.513, 431.514, 431.515, 431.516, 431.517, 431.518, 431.519, 431.520, 431.521, 431.522, 431.523, 431.524, 431.525, 431.526, 431.527, 431.528, 431.529, 431.530, 431.531, 431.532, 431.533, 431.534, 431.535, 431.536, 431.537, 431.538, 431.539, 431.540, 431.541, 431.542, 431.543, 431.544, 431.545, 431.546, 431.547, 431.548, 431.549, 431.550, 431.551, 431.552, 431.553, 431.554, 431.555, 431.556, 431.557, 431.558, 431.559, 431.560, 431.561, 431.562, 431.563, 431.564, 431.565, 431.566, 431.567, 431.568, 431.569, 431.570, 431.571, 431.572, 431.573, 431.574, 431.575, 431.576, 431.577, 431.578, 431.579, 431.580, 431.581, 431.582, 431.583, 431.584, 431.585, 431.586, 431.587, 431.588, 431.589, 431.590, 431.591, 431.592, 431.593, 431.594, 431.595, 431.596, 431.597, 431.598, 431.599, 431.600, 431.601, 431.602, 431.603, 431.604, 431.605, 431.606, 431.607, 431.608, 431.609, 431.610, 431.611, 431.612, 431.613, 431.614, 431.615, 431.616, 431.617, 431.618, 431.619, 431.620, 431.621, 431.622, 431.623, 431.624, 431.625, 431.626, 431.627, 431.628, 431.629, 431.630, 431.631, 431.632, 431.633, 431.634, 431.635, 431.636, 431.637, 431.638, 431.639, 431.640, 431.641, 431.642, 431.643, 431.644, 431.645, 431.646, 431.647, 431.648, 431.649, 431.650, 431.651, 431.652, 431.653, 431.654, 431.655, 431.656, 431.657, 431.658, 431.659, 431.660, 431.661, 431.662, 431.663, 431.664, 431.665, 431.666, 431.667, 431.668, 431.669, 431.670, 431.671, 431.672, 431.673, 431.674, 431.675, 431.676, 431.677, 431.678, 431.679, 431.680, 431.681, 431.682, 431.683, 431.684, 431.685, 431.686, 431.687, 431.688, 431.689, 431.690, 431.691, 431.692, 431.693, 431.694, 431.695, 431.696, 431.697, 431.698, 431.699, 431.700, 431.701, 431.702, 431.703, 431.704, 431.705, 431.706, 431.707, 431.708, 431.709, 431.710, 431.711, 431.712, 431.713, 431.714, 431.715, 431.716, 431.717, 431.718, 431.719, 431.720, 431.721, 431.722, 431.723, 431.724, 431.725, 431.726, 431.727, 431.728, 431.729, 431.730, 431.731, 431.732, 431.733, 431.734, 431.735, 431.736, 431.737, 431.738, 431.739, 431.740, 431.741, 431.742, 431.743, 431.744, 431.745, 431.746, 431.747, 431.748, 431.749, 431.750, 431.751, 431.752, 431.753, 431.754, 431.755, 431.756, 431.757, 431.758, 431.759, 431.760, 431.761, 431.762, 431.763, 431.764, 431.765, 431.766, 431.767, 431.768, 431.769, 431.770, 431.771, 431.772, 431.773, 431.774, 431.775, 431.776, 431.777, 431.778, 431.779, 431.780, 431.781, 431.782, 431.783, 431.784, 431.785, 431.786, 431.787, 431.788, 431.789, 431.790, 431.791, 431.792, 431.793, 431.794, 431.795, 431.796, 431.797, 431.798, 431.799, 431.800, 431.801, 431.802, 431.803, 431.804, 431.805, 431.806, 431.807, 431.808, 431.809, 431.810, 431.811, 431.812, 431.813, 431.814, 431.815, 431.816, 431.817, 431.818, 431.819, 431.820, 431.821, 431.822, 431.823, 431.824, 431.825, 431.826, 431.827, 431.828, 431.829, 431.830, 431.831, 431.832, 431.833, 431.834, 431.835, 431.836, 431.837, 431.838, 431.839, 431.840, 431.841, 431.842, 431.843, 431.844, 431.845, 431.846, 431.847, 431.848, 431.849, 431.850, 431.851, 431.852, 431.853, 431.854, 431.855, 431.856, 431.857, 431.858, 431.859, 431.860, 431.861, 431.862, 431.863, 431.864, 431.865, 431.866, 431.867, 431.868, 431.869, 431.870, 431.871, 431.872, 431.873, 431.874, 431.875, 431.876, 431.877, 431.878, 431.879, 431.880, 431.881, 431.882, 431.883, 431.884, 431.885, 431.886, 431.887, 431.888, 431.889, 431.890, 431.891, 431.892, 431.893, 431.894, 431.895, 431.896, 431.897, 431.898, 431.899, 431.900, 431.901, 431.902, 431.903, 431.904, 431.905, 431.906, 431.907, 431.908, 431.909, 431.910, 431.911, 431.912, 431.913, 431.914, 431.915, 431.916, 431.917, 431.918, 431.919, 431.920, 431.921, 431.922, 431.923, 431.924, 431.925, 431.926, 431.927, 431.928, 431.929, 431.930, 431.931, 431.932, 431.933, 431.934, 431.935, 431.936, 431.937, 431.938, 431.939, 431.940, 431.941, 431.942, 431.943, 431.944, 431.945, 431.946, 431.947, 431.948, 431.949, 431.950, 431.951, 431.952, 431.953, 431.954, 431.955, 431.956, 431.957, 431.958, 431.959, 431.960, 431.961, 431.962, 431.963, 431.964, 431.965, 431.966, 431.967, 431.968, 431.969, 431.970, 431.971, 431.972, 431.973, 431.974, 431.975, 431.976, 431.977, 431.978, 431.979, 431.980, 431.981, 431.982, 431.983, 431.984, 431.985, 431.986, 431.987, 431.988, 431.989, 431.990, 431.991, 431.992, 431.993, 431.994, 431.995, 431.996, 431.997, 431.998, 431.999, 432.000, 432.001, 432.002, 432.003, 432.004, 432.005, 432.006, 432.007, 432.008, 432.009, 432.010, 432.011, 432.012, 432.013, 432.014, 432.015, 432.016, 432.017, 432.018, 432.019, 432.020, 432.021, 432.022, 432.023, 432.024, 432.025, 432.026, 432.027, 432.028, 432.029, 432.030, 432.031, 432.032, 432.033, 432.034, 432.035, 432.036, 432.037, 432.038, 432.039, 432.040, 432.041, 432.042, 432.043, 432.044, 432.045, 432.046, 432.047, 432.048, 432.049, 432.050, 432.051, 432.052, 432.053, 432.054, 432.055, 432.056, 432.057, 432.058,